



SERV. DETERMINAZIONI DIRIG.  
TRASMESSA UFF. Sett. I -  
Serv. Generale - Rag. - Albo  
15 DIC. 2011  
IL RESP. DEL SERVIZIO  
L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
(Marica M. M. M. M.)

## CITTÀ DI RAGUSA

### SETTORE I

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>25-11-2011</u>  N. <u>2149</u>	OGGETTO: Protocollo intesa con l'Associazione AIDA a sostegno di iniziative finalizzate al contenimento del randagismo tramite attività di adozione di cani randagi in ambito nazionale e non.
N. <u>204</u> Settore <u>I°</u>	
Data <u>25-11-2011</u>	

### DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. 2011

CAP. 1711

IMP. 1211/11

FUNZ. 10

SERV. 02

INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno duemilaundici, il giorno venticinque del mese di novembre nell'ufficio del Settore I il Dirigente, dr. F. M. M. M. M., ha adottato la seguente determinazione:

- Vista la deliberazione n. 366 del 4 ottobre 2011 con la quale la Giunta Municipale ha approvato l'atto di indirizzo per l'incentivazione delle pratiche di adozione dei cani randagi rinvenuti nel territorio comunale;

- Preso atto che con il superiore atto è stato approvato anche uno schema di protocollo di intesa che fissa le linee operative con le quali la predetta iniziativa dovrebbe concretizzarsi nell'azione congiunta fra l'amministrazione comunale e la Associazione animalista locale AIDA – Associazione Iblea Diritti degli Animali – con sede in Ragusa C.so Italia, 192;

- Tenuto conto che con il presente provvedimento si fa seguito a quanto determinato con la suddetta delibera di G.M. relativamente alla adozione di tutti gli atti consequenziali che l'iniziativa suddetta richiede compreso l'impegno da assumere per la spesa necessaria e la sua imputazione nel capitolo indicato;

Ritenuto, pertanto, di dovere provvedere in merito ai contenuti espressi nel citato protocollo e di dare immediata esecuzione a quanto in esso previsto;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi;

Visti i pareri favorevoli resi dagli organi competenti ai sensi dell'art. 65 co.2 del predetto regolamento, pareri che fanno parte integrante del presente atto;

Visto l'art. 47 dello Statuto di questo Comune;

### D E T E R M I N A

- **Dare atto dell'approvazione del** Protocollo di intesa, che con la presente si intende richiamato, con la Associazione AIDA e relativo alle linee operative per gli interventi di adozione di cani randagi in ambito nazionale e non;
- **Provvedere** ad attuare quanto contenuto nel predetto Protocollo in collaborazione con il Presidente e legale responsabile della Associazione AIDA ;
- **Impegnare** la somma di € 10.000,00 da imputare al cap. 1711 funz. 10 serv. 02 interv. 03 Bil. 2011 ( imp. 1211/11 ) da liquidare a seguito di presentazione di appositi rendiconti illustrativi dei rimborsi spese e delle iniziative attuate.

*Protocollo di intesa parte integrante*

Il Dirigente Settore I  
( Dott. Francesco Lumiera )

Da trasmettersi d'ufficio a: Ragioneria – Serv. Sanità.

Visto  
Il Dirigente del I Settore Il Segretario Generale  
Ragusa, li

Per presa visione:  
Il Capo di Gabinetto Il Sindaco  
Ragusa, li

Il Dirigente Settore I  
( Dott. Francesco Lumiera )

## SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 25/11/11

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**



---

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 21 DIC. 2011

**IL MESSO COMUNALE**

IL MESSO NOTIFICATORE  


---

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 21 DIC. 2011 al 28 DIC. 2011

Ragusa 29 DIC. 2011

**IL MESSO COMUNALE**

## PROTOCOLLO DI INTESA

L'anno duemilaundici, il giorno 25 del mese di Novembre, presso gli uffici del Comune di Ragusa, sono presenti:

Nello Dipasquale -- SINDACO COMUNE RAGUSA

Barone Francesco - Assessore con Delega alla Sanità e Tutela Animali, in rappresentanza del Comune di Ragusa

e

Di Stefano Di Stefano Giovanna nata a Caserta il 23-3-1943 e residente in Ragusa via L. da Vinci, 19, nella qualità di Presidente e legale rappresentante della Associazione A.I.D.A., iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali di cui all'art.19 della l.r. n.15/2000;

### **Premesso che**

- il Comune di Ragusa in assenza di un proprio canile, dà incarico solitamente- a mezzo convenzione per un numero ordinario di n. 45 animali- ad una struttura privata autorizzata per la cattura, il ricovero e il mantenimento dei cani randagi segnalati sul territorio comunale e che, tale struttura, peraltro a servizio di altri Comuni della Provincia, non riesce a soddisfare in maniera adeguata le numerose segnalazioni che pervengono al Comando di P.M. che interessano, a volte, tutte le disponibilità logistiche di ricovero presso il canile, oltre a quelle economiche comunali per la gestione extraconvenzionale che è arrivata a coprire il fabbisogno, in determinati periodi, di n. 160 cani ;

**Rilevato che** il mantenimento in canile dei cani randagi catturati risulta un grosso onere per l'amministrazione comunale rispetto al numero veramente esiguo di adozioni o affidamenti a privati cittadini dei suddetti cani randagi, tale da non assicurare quel turn over che, in situazioni ottimali, dovrebbe rendere il canile un luogo di ricovero temporaneo del cane piuttosto che un luogo di permanenza definitivo;

**Dato atto** che è divenuta prassi ormai consolidata organizzare, con la collaborazione di associazioni animaliste, iniziative a favore degli animali per incentivare le adozioni dei cani ricoverati presso il canile convenzionato o per sensibilizzare la cittadinanza a non abbandonare gli stessi ai fini del contenimento del randagismo così diffuso sul territorio oppure per reimmettere nel territorio cani sterilizzati, previa individuazione di referenti di quartiere;

**Considerato** che la tutela degli animali è uno degli obiettivi che l'A.C. si prefigge di raggiungere e che il fenomeno dell'abbandono degli animali domestici, soprattutto dei cuccioli di cane, aumenta drasticamente la già nutrita schiera di randagi, complicando in maniera considerevole l'emergenza "randagismo" e vanificando gli sforzi effettuati dalla Amministrazione;

**Dato atto** che la Associazione locale, attraverso i suoi soci volontari, collabora con l'Amministrazione ai fini di un potenziamento delle pratiche di adozione e che come Associazione animalista ha ramificazioni nazionali ed estere tali da permettere la collocazione - tramite l'istituto della adozione ed attraverso lo spostamento di cani presenti in canile o ancora da catturare sul territorio- verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud;

Rilevato, inoltre, che fra gli scopi statutari della Associazione, in riferimento alla legge n. 15/2000 sul randagismo, è annoverata la protezione e l'assistenza degli animali, con particolare riguardo a quelli di affezione, attraverso la realizzazione di azioni di recupero, cura e rimessa in libertà e che, a tal fine, occorre stabilire le linee operative procedurali degli interventi;

### **Si conviene e stipula quanto segue:**

**Il Comune di Ragusa**, ai fini del potenziamento delle pratiche di adozione dei cani randagi, provvede al rimborso forfettario di una spesa di € 10.000,00 alla AIDA- Associazione Iblea Diritti Animali- a fronte dell'obbligo di trasferimento di un minimo annuo di n. 80 cani randagi, tramite le adozioni degli animali ed attraverso il loro spostamento verso zone del Nord Italia o anche estere dove è più forte la richiesta di adozioni rispetto al Sud, per finanziare le spese di viaggio nelle diverse modalità in cui lo stesso può essere effettuato di volta in volta.

%

%

A seconda della destinazione dei cani o di altre esigenze contingenti, il trasporto può essere effettuato nei seguenti modi:

- viaggio in aereo con accompagnamento da parte dei volontari (trasferimento in furgone RG/CT + biglietto aereo passeggero + biglietto aereo gabbie)
- viaggio in aereo con modalità cargo (trasferimento in furgone RG/CT + costo aereo calcolato dal servizio cargo dell'aeroporto, in base a peso e volume gabbie e variabile in relazione alla compagnia aerea, alla destinazione ed al volo specifico)
- viaggio in furgone fino a destinazione ad opera dei volontari.

I furgoni per il trasporto degli animali devono essere debitamente autorizzati dalle autorità competenti.

Tutti i cani devono essere avviati al trasferimento già microchippati e vaccinati, nel modo seguente:

- ⬇ I cani già ricoverati presso il canile, già microchippati e intestati al Comune nonché vaccinati presso la stessa struttura, così come da convenzione, verranno prelevati dai volontari dietro apposita autorizzazione da parte del Comune e previa sterilizzazione.
- ⬇ I cani, sprovvisti di proprietario ed eventualmente prelevati dal territorio ad opera di volontari, verranno microchippati presso la struttura veterinaria comunale e presi in affidamento temporaneo dagli stessi volontari che cureranno la loro vaccinazione ad opera di veterinari privati ai fini del rimborso spese.
- ⬇ La prima forma avrà carattere prioritario rispetto alla seconda e dovrà soddisfare la proporzione dell'uscita dal canile del 80% rispetto al trasferimento di cani prelevati nel territorio che sarà nell'ordine del 20%.

**La AIDA- Associazione Iblea Diritti Animali-**, a fronte del rimborso spese, quantificato forfettariamente come sopra, effettuerà la copertura di tutte le spese necessarie a carico dei singoli volontari come specificate di seguito: spese di segreteria, carburante, telefono, fax, farmaci, antiparassitari per cani non transitati dal canile, cibo, disinfettanti, guanti, vitto ed eventuale alloggio durante i viaggi, spese di trasporto con ogni mezzo anche aereo dei cani e degli accompagnatori.

L'Associazione, inoltre, si farà carico dell'acquisto delle gabbie necessarie al trasporto degli animali e provvederà pure ad assicurare che i cani destinati all'estero siano muniti di idonea documentazione (passaporto) per l'espatrio.

La superiore attività, se portata avanti con costanza, consentirà un notevole risparmio per le casse comunali attesi gli alti costi di mantenimento in canile dei randagi catturati, realizzando nel contempo un miglioramento dell'habitat ambientale e tutelando il benessere animale per il quale il canile non costituisce di certo una ottimale collocazione per gli animali ed, infine, di sopperire, in tale maniera, tempestivamente e con efficacia alle numerose richieste di cattura che quotidianamente vengono indirizzate al Comando di P.M.

La presente intesa intende pure concordare con l'Associazione gli interventi di reimmissione sul territorio comunale di cani randagi, già sterilizzati secondo le seguenti linee operative procedurali:

- I cani randagi che vivono in aree ben delimitate (caseggiati, rioni, contrade, quartieri, etc...) potranno essere segnalati al Comando di P.M. da cittadini residenti nella medesima area e/o da soci della Associazione animalista, per essere ricoverati, sterilizzati e rimessi in libertà.
- Il Sindaco - d'intesa con il veterinario competente dell'A.S.P. di Ragusa che esprimerà parere sullo stato di salute dell'animale - stabilirà la definitiva reimmissibilità nel territorio di originario prelievo o in altra area opportunamente individuata, sentito il parere dell'Associazione animalista;
- La suddetta Associazione accerterà la sussistenza di condizioni idonee, presso il luogo di provenienza dell'animale, per una sua naturale reimmissione. Per condizioni idonee si intendono: l'eventuale individuazione di cittadini disposti a sostenerne il mantenimento e la cura, un'area di reimmissione, possibilmente circoscritta ed accogliente, l'eventuale disponibilità dei residenti della zona alla reintroduzione dell'animale.

Il presente protocollo di intesa ha validità 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato a richiesta delle parti o modificato di comune accordo, in qualsiasi momento, per essere adeguato alle eventuali nuove norme emanate in materia o a nuove esigenze che si manifestino nel corso della vigenza.

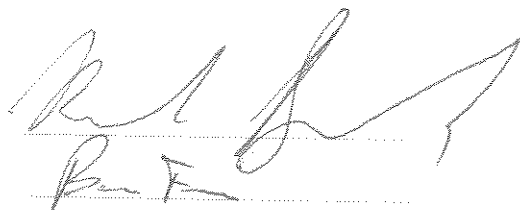
Letto, confermato e sottoscritto.

Ragusa, 25 NOV. 2011

Per il Comune di Ragusa

IL SINDACO

Assessore delegato



Per la A.I.D.A. - Associazione Iblea Diritti Animali

Presidente e Leg. Rappr.

